



COMUNE DI CRESPANO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione nr.	7
Del	30-03-15
Imm. Eseguitibile	S

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 del 30-03-2015

OGGETTO: REGOLAMENTO PER I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO SOCIALE DEL GRAPPA E I VOLONTARI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di marzo alle ore 20:00, presso la sala consiliare sita al piano secondo del Palazzo Reale - Piazza San Marco, 28 Crespano del Grappa - convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di prima convocazione in seduta Pubblica.

COGNOME E NOME	P/A
RAMPIN ANNALISA	P
BARATTO MARCO	P
RACCANELLO GIOVANNI	P
ANDREATTA GIORGIO	P
MORANDO FEDERICO	P
FABBIAN LORENZO	P
TISO DIANA	P
BORTOLAZZO JOHNNY	P

ne risultano presenti nr. 8 e assenti nr. 0.

Scrutatori:

MORANDO FEDERICO

TISO DIANA

Partecipa alla seduta il Segretario dott. GIANLUIGI SERAFINI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, RAMPIN ANNALISA, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta, e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema normativo integrato di interventi e servizi sociali";

Premesso che il Comune di Crespano del Grappa con delibera di C.C. nr. 19 del 30.04.2014, il Comune di Borso del Grappa con delibera di C. C. nr. 5 del 26.03.2014, il Comune di Paderno del Grappa con delibera di C. C. nr. 3 del 08.04.2014 e il Comune di Castelcuoco con delibera di C. C. nr. 18 del 28.04.2014 hanno approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento associato della funzione fondamentale comunale di cui all'art. 14, comma 27 lettera g) del D.L. n. 78/2010 e successive modifiche avente ad oggetto la "progettazione e gestione del sistema locale sei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della costituzione";

Preso atto:

- o che in data 19 giugno 2014 i Comuni di Borso del Grappa, Castelcuoco, Crespano del Grappa e Paderno del Grappa hanno sottoscritto suddetta convenzione per la gestione associata;
- o che l'art. 2 comma 1 lettera a della convenzione suindicata prevede che tra le finalità delle convenzione vi è la progressiva uniformazione e razionalizzazione della disciplina dell'organizzazione dei servizi delle attività associate nonché dei comportamenti, procedure e metodologie d'intervento sull'intero territorio dei Comuni interessati, anche attraverso l'adeguamento dei regolamenti comunali e degli accordi nel rispetto dei principi fissati dalla legge in un ottica di sviluppo della qualità, efficacia ed efficienza delle azioni in favore dei cittadini;

Ritenuto, alla luce delle considerazioni suesposte, doveroso approvare un nuovo regolamento per la disciplina dei rapporti di collaborazione tra il Servizio Sociale del Grappa e i volontari per lo svolgimento di attività di pubblica utilità;

Preso atto che il Servizio Sociale del Grappa valorizza e promuove la partecipazione in forma volontaria di cittadini che ne diano disponibilità per il conseguimento di finalità di pubblico interesse, con l'obiettivo di favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale, di integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi;

Richiamato l'art. 118, comma 4 della Costituzione, ai sensi del quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Atteso che ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge n. 266/1991 (Legge quadro sul volontariato) il volontariato, nell'espressione delle sue organizzazioni, si attiva per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, educativo, civile e culturale, attraverso quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro a favore di singole persone, nuclei o gruppi;

Considerato che, ai fini della promozione e della disciplina dell'attività di volontariato prestata da singole persone a vantaggio dei Comuni che afferiscono al Servizio Sociale del

Grappa (anche in relazione ai necessari adempimenti relativi alla tutela della sicurezza delle persone interessate ed alla copertura assicurativa degli eventuali danni riconducibili all'attività stessa), si ritiene di approvare l'allegato Regolamento, che si compone di nr. 13 articoli;

Evidenziato che il regolamento è stato esaminato ed approvato nelle Conferenze dei Sindaci dei quattro Comuni n. 1 del 26.02.2015

Tenuto conto che il regolamento entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua approvazione;

Dato atto della regolarità tecnica del presente atto;

Ritenuto di approvare il suddetto regolamento;

Esaurita la discussione i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta al quale la presente fa riferimento, e che sarà sottoposto alla approvazione del consiglio nella prima seduta utile, e al quale si rinvia.

Acquisiti agli atti i pareri preventivi favorevoli di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dai rispettivi responsabili di settore ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento per i controlli interni;

Con votazione espressa in forma palese:

Consiglieri presenti nr. 8 - voti favorevoli nr. 8 - voti contrari, nessuno - astenuti nessuno

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Regolamento per la disciplina dei rapporti di collaborazione tra il Servizio Sociale del Grappa e i Volontari per lo svolgimento di attività di pubblica utilità, composto da nr. 13 articoli, che allegato alla presente forma parte integrante e sostanziale;
2. **Di stabilire** che il predetto regolamento entri in vigore e sia applicato dal giorno successivo a quello della sua approvazione;
3. **Di dare atto** che con effetto dell'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono non più applicabili i precedenti regolamenti disciplinanti la medesima materia;
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con successiva votazione, unanime e palese, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267

REGOLAMENTO
PER I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA
IL SERVIZIO SOCIALE DEL GRAPPA
E I VOLONTARI
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PUBBLICA
UTILITA'

Approvato dal Consiglio comunale di Crespano del Grappa

con deliberazione nr. 7 in data 30 marzo 2015

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il Servizio Sociale del Grappa, al quale afferiscono i Comuni di Borso del Grappa, Castelcuoco, Crespano del Grappa e Paderno del Grappa, valorizza e promuove la partecipazione in forma volontaria di cittadini che ne diano disponibilità, la quale è diretta al conseguimento di finalità di pubblico interesse per la cura e la tutela del bene comune e la costruzione di una comunità più coesa e solidale.
2. Quanto contenuto nel presente regolamento si applica all'attività di volontariato svolta in forma singola, mentre per le attività svolte in forma associata vale quanto previsto nelle apposite convenzioni.

Art. 2 – PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

1. L'attività di volontariato è libera, personale, spontanea, gratuita e senza fini di lucro, per cui ogni individuo può intraprendere, in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio della comunità.
2. Il Servizio Sociale del Grappa riconosce il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico e privato, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale e persegue una duplice finalità:
 - favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere della collettività; in tale ottica l'individuazione degli ambiti di attività e delle modalità realizzative porranno un'attenzione particolare agli aspetti che possono favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della comunità;
 - integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi.
3. Il Comune, per favorire il progressivo radicamento del volontariato tra i cittadini, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alle attività di pubblica utilità.
4. Inoltre, nell'ambito di un welfare pensato per creare valore sociale e rafforzamento del rapporto di reciprocità tra individui e contesto sociale, al fine di valorizzare risorse preziose per la comunità e restituire dignità a chi rischia di restare nell'emarginazione e nell'isolamento, il Servizio Sociale del Grappa intende stimolare le capacità e le disponibilità delle persone che, attraverso misure di sostegno al reddito, beneficiano dell'assistenza di servizi sociali.
5. Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza dei Comuni coinvolti o di mansioni proprie del personale dipendente delle Amministrazioni. Tali attività, anche quando continuative, rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti delle Amministrazioni comunali.

Art. 3 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Le attività di pubblica utilità di cui all'articolo 2 sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti ambiti di intervento:

Area Servizi alle Persone

- a) assistenza e trasporto di persone con mobilità ridotta per motivi socio-sanitari;
- b) accompagnamento alunni a scuola e vigilanza nell'attraversamento pedonale;
- c) assistenza agli alunni nello studio;
- d) assistenza ed aiuto alla persona, con particolare riferimento agli anziani e alle persone con disabilità;
- e) realizzazione di commissioni varie a sostegno di persone disagiate;
- f) supporto all'organizzazione di attività culturali, sociali, scolastiche, sportive, ricreative, rappresentazioni teatrali e musicali;
- g) assistenza ed animazione per giovani e giovanissimi;
- h) assistenza all'accesso a servizi informativi (sito comunale, siti utili, sistema bibliotecario, ecc.);
- i) attività di supporto a uffici e servizi comunali.

Area Tecnica-Ambiente

- j) piccole manutenzioni di aree/strutture pubbliche;
- k) vigilanza, monitoraggio delle aree pubbliche e dell'ambiente;
- l) pulizia di strade, marciapiedi (anche in caso di neve) e fossati;

2. Tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività. Pertanto è fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto elenco ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento. Per determinate attività possono essere previsti turni festivi e pre-festivi o turni serali.

3. Il Comune, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio la realizzazione di attività di pubblica utilità integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali e per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile, attiva forme di collaborazione con volontari iscritti nell'apposito "Albo dei volontari".

Art. 4 – ACCESSO AL SERVIZIO DI VOLONTARIATO

1. Il cittadino che intenda svolgere attività di volontariato presenta domanda di iscrizione all'Albo comunale dei Volontari, con indicazione dei dati anagrafici, titolo di studio, professione esercitata, attività che sarebbe disponibile a svolgere, tempi nei quali è disponibile e modalità di esercizio del servizio.

2. I cittadini interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività prevista;
- c) per i cittadini extracomunitari, regolare permesso di soggiorno.

3. Nella richiesta di iscrizione il cittadino deve altresì dichiarare le condizioni personali rispetto a:
– riporto di condanne penali, provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
– esclusione dall'elettorato politico attivo.

4. Le domande di iscrizione vengono esaminate dal Responsabile preposto all'Albo comunale dei Volontari.

5. La fase di valutazione della domanda comprende: la verifica delle condizioni di idoneità oggettiva e soggettiva del richiedente rispetto alle relative prospettate attività; se accolta, l'approvazione della richiesta e la conseguente iscrizione nell'Albo comunale dei Volontari. L'approvazione o meno della richiesta viene formalizzata a margine della richiesta medesima.

6. Il Responsabile del servizio comunale presso il quale il volontario iscritto all'Albo chiede di prestare la propria opera può invitare il medesimo ad un colloquio per acquisire maggiori elementi al fine di verificare le predisposizioni e le attitudini individuali in relazione alle attività verso le quali è stata espressa preferenza da parte del volontario.

7. I volontari inseriti nell'Albo vengono impiegati in base ad un piano concordato con gli stessi, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali.

8. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del Responsabile del servizio competente può essere valutata la possibilità, anche temporanea, di procedere ad una rotazione per consentire l'accesso ad un numero maggiore di soggetti disponibili.

9. Prima di avviare l'attività può essere previsto un breve momento di formazione specifica da parte del Responsabile del servizio comunale interessato, al fine di fornire le informazioni di base necessarie per il buon fine del servizio.

Art. 5 – ALBO DEI VOLONTARI

1. Presso i Servizi Sociali è istituito "l'Albo comunale dei Volontari" per attività di pubblica utilità, al quale sono iscritti tutti coloro che abbiano presentato domanda e siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4.

2. L'ufficio Servizi Sociali provvede a rendere noto l'Albo a tutti gli uffici comunali potenzialmente interessati, al fine di consentire loro di individuare i volontari da utilizzare per le proprie attività. L'ufficio tiene aggiornato l'Albo con gli impieghi dei volontari, le rinunce e le

nuove iscrizioni, in modo che gli uffici interessati abbiano un quadro costantemente aggiornato delle disponibilità di volontari e dei loro impieghi.

3. Il Comune provvede alla copertura assicurativa dei rischi per infortunio, per morte, per invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi senza nessun onere a carico dei volontari iscritti nell'Albo comunale e comunque limitata esclusivamente al periodo di effettiva attività, oltre al tempo di andata e ritorno dal luogo di intervento.

4. Il Servizio Sociale del Grappa promuove, anche in collaborazione con le diverse agenzie formative del territorio, percorsi formativi per i volontari iscritti all'Albo sui temi generali del volontariato e della cittadinanza attiva.

Art. 6 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

1. Durante l'espletamento delle attività i volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini. I volontari devono rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite e, in particolare, la puntualità in relazione all'attività assegnata. I volontari sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono ammessi.

2. I volontari che partecipano alle varie iniziative sono coordinati nell'esecuzione delle attività da personale comunale dei servizi competenti, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare.

3. In particolare, ai Responsabili dei Servizi comunali interessati compete:

- accertare, direttamente o con il supporto dei servizi pubblici competenti, che i volontari siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché delle idoneità psico-fisiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
- vigilare sullo svolgimento delle attività, mediante l'adozione delle opportune direttive per l'efficacia e l'efficienza degli interventi, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- verificare i risultati delle attività anche attraverso eventuali incontri periodici;
- se necessario, valutare la compatibilità degli interventi da effettuare con la normativa in tema di lavori pubblici e con la normativa sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. All'inizio della collaborazione, il Responsabile comunale del servizio di riferimento predisponde, di comune accordo con il volontario, il programma operativo per la realizzazione delle attività, a cui il volontario si deve attenere per quanto riguarda le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari.

5. Il Responsabile comunale, nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora:

- da esse possa derivare un danno a persone o cose;
- vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento;
- siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini della pubblica autorità.

6. L'Amministrazione può richiedere ai volontari l'utilizzo di appositi cartellini identificativi che, portati in modo ben visibile, consentano l'immediata riconoscibilità degli stessi da parte dell'utenza e in generale della cittadinanza.

7. Il Comune, laddove necessario, mette a disposizione i mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività. I volontari sono custodi delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. L'Amministrazione comunale fornisce inoltre a ciascun volontario, se necessario, i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività da svolgere.

8. Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di subordinazione.

9. Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.

10. I volontari si impegnano a dare tempestiva comunicazione al Responsabile comunale di riferimento delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo l'ufficio comunale competente è tenuto a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

11. Qualora le attività da svolgersi richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso dei volontari, l'Amministrazione si impegna a fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, volte soprattutto a migliorare e curare la sicurezza individuale,

secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare a tali iniziative.

Art. 7 - GRATUITÀ DELLA PRESTAZIONE

1. Per attività di volontariato si intende quella prestata in modo spontaneo e gratuito dal volontario in una logica di complementarità e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.
2. Le attività di volontariato sono libere e gratuite, non possono essere considerate rapporto di lavoro dipendente, né essere considerate come diritto ad eventuali assunzioni o titolo di preferenza in selezioni pubbliche di alcun genere.
3. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non può comportare né la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.
4. L'attività dei volontari non può quindi essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario della prestazione.

Art. 8 – RIMBORSI SPESE SOSTENUTE

1. Per i casi in cui i volontari debbano personalmente sostenere oneri per l'espletamento delle attività legate all'attuazione dei progetti definiti, può essere ammesso il rimborso da parte dell'Amministrazione comunale di spese sostenute e regolarmente documentate, purché direttamente connesse all'attività prestata e previa autorizzazione del Responsabile comunale del singolo progetto.
2. La liquidazione di tali spese viene effettuata su conforme provvedimento del competente Responsabile del servizio comunale.

Art. 9 – DOVERI DEL VOLONTARIO

1. Nell'espletamento della propria attività i volontari iscritti all'Albo comunale si ispirano ai doveri della correttezza nei confronti del Comune e dell'utenza e sono tenuti ad effettuare i servizi richiesti con diligenza, buon senso e riservatezza sui dati ed informazioni di cui vengano a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti.
2. I volontari devono impegnarsi affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato.
3. Il volontario segnala tempestivamente all'ufficio di competenza la propria assenza o impedimento a svolgere il compito affidato.
4. Il volontario si impegna a non rivalersi sul Comune per ogni fatto doloso o colposo posto in essere da lui medesimo.
5. Il volontario avrà cura dei mezzi e delle attrezzature avute in affido per lo svolgimento delle proprie mansioni di volontario fino alla loro riconsegna.
6. Il volontario utilizzerà correttamente eventuali dispositivi di protezione individuale.

Art. 10 – RINUNCIA E REVOCA

1. La cancellazione dei volontari dall'Albo viene disposta dall'ufficio Servizi Sociali per le seguenti motivazioni:
 - a. accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
 - b. negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività certificate da comunicazione scritta da parte dell'ufficio di competenza;
 - c. rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali avevano dichiarato disponibilità;
 - d. richiesta scritta del volontario comunicata all'ufficio Servizi Sociali.

Art. 11 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ

1. I volontari che collaborano col Comune rispondono degli eventuali danni cagionati per dolo e colpa grave a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
2. I volontari che collaborano col Comune assumono la qualità di custodi dei beni ricevuti in affidamento, tenendo sollevato il Comune da qualsiasi pretesa al riguardo.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti dai volontari per la presentazione delle candidature sono acquisiti e trattati dal Comune nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.
2. I volontari possono accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione.

Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività di tutte le delibere approvate dai Comuni facenti parte del Servizio Sociale del Grappa.

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono dare adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

"REGOLAMENTO PER I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA IL SERVIZIO SOCIALE DEL GRAPPA E I VOLONTARI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' ."

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, LANDO DANIELE ESPRIME

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Addì 30-03-2015

Il Responsabile del servizio interessato

F.to LANDO DANIELE

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PONGAN FERNANDO ESPRIME

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Addì 30-03-2015

Il Responsabile dei servizi finanziari

F.to PONGAN FERNANDO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RAMPIN ANNALISA

IL SEGRETARIO
F.to GIANLUIGI SERAFINI

Nr. 263 di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs 18.8.2000, nr. 267)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi dal 14-04-15

Addì 14-04-15

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Lucia Pauletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 14-04-15 al giorno 29-04-15 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

non soggetta al controllo preventivo di legittimità - è divenuta esecutiva il 25-04-15 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. 18 agosto 2000. Nr. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIANLUIGI SERAFINI

NOTE:

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE PER IL FORMATO DIGITALE

Copia conforme all'originale cartaceo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23 ter, comma 3, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, nr. 42, ad uso amministrativo

Crespano del Grappa 14-04-15

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO LUCIA PAULETTO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE PER IL FORMATO CARTACEO.

Per copia conforme all'originale

Addì, _____



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LUCIA PAULETTO

Lucia Pauletto